



Roma,

24.9.2003

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio

Commissione Speciale di Valutazione di Impatto
Ambientale

ITALFERR S.p.A.
Via Marsala, 53/67
00185 ROMA
c.a. Arch. Pietro Romani
Fax 06.49752116

Protocollo N. CSVIA/2003/0686

e, p.c. Direzione VIA
Divisione II^
Dott. Raffaele Ventresca

Pratica N. CSVIA - VP 2003/0023

Ref. Mittente:
protocollo n.
del
pratica

SEDE

Oggetto: Progetto Preliminare "Opere ferroviarie connesse col Ponte sullo Stretto di Messina". **Richiesta di integrazioni.**

Con nota in data 25/8/03 è stato comunicato a codesta Società l'avvio dell'istruttoria relativa al progetto in oggetto.

Con la presente si comunica che la Commissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del Decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, tenuto che:

- l'Opera viene definita come "Intervento connesso alla realizzazione del collegamento ferroviario stabile fra Sicilia e continente", e in quanto tale persegue gli obiettivi di disporre di un progetto che risponda in modo ottimale alle nuove esigenze di assetto funzionale della rete ferroviaria;
- in tale quadro di riassetto funzionale della rete ferroviaria si debba verificare la fattibilità tecnica di una nuova configurazione della stazione di Messina, che da nodo strategico (storicamente assegnatole per la funzione intermodale) passa a semplice stazione passeggeri, con una valenza adeguata al suo traffico;

ritiene necessario che il proponente provveda a:

Per quanto riguarda il **Quadro di Riferimento Programmatico:**

1. Esplicitare e approfondire i rapporti di coerenza fra l'intervento proposto e gli strumenti di programmazione e pianificazione, fra cui eventuali accordi di programma tra enti locali e FS;
2. Evidenziare la coerenza del progetto con la pianificazione settoriale vigente a livello nazionale e regionale; in particolare fornire indicazioni relative all'eventuale

pianificazione per la salvaguardia e risanamento ambientale, e pianificazione socio-economica e territoriale;

3. Integrare il Quadro con l'indicazione dei tempi di attuazione dell'intervento, specificando le relazioni delle diverse fasi realizzative con la costruzione del Ponte sullo Stretto;
4. Chiarire quanto riportato nel S.I.A. in merito alle disarmonie dell'opera con le previsioni del PRG del Comune di Messina.

Per quanto riguarda il **Quadro di Riferimento Progettuale**:

5. Integrare il S.I.A. con lo studio delle soluzioni alternative, considerando anche il caso estremo dell'opzione 0;
6. Integrare il S.I.A. con l'Analisi Costi / Benefici;
7. Fornire per la soluzione progettuale prescelta un inquadramento dell'intervento all'interno di un disegno organico, che comprenda e evidenzi il sistema di relazioni con l'assetto urbanistico dell'area di riferimento, sia per lo stato attuale che per quello futuro. In tale quadro generale si richiede di fornire indicazioni in merito alle previsioni di destinazione d'uso delle aree liberate per la riduzione dell'impianto della Stazione di Messina Centrale;
8. Fornire, con riferimento all'assetto funzionale della rete ferroviaria conseguente alla realizzazione del ponte sullo stretto, il modello di esercizio attuale e futuro afferente alle linee ferroviarie di progetto, per il traffico passeggeri e merci, che precisi il grado di copertura della domanda ed i suoi livelli di soddisfacimento, in funzione delle diverse ipotesi progettuali assunte, compresa l'assenza dell'intervento;
9. Valutare l'ipotesi di una soluzione progettuale che si sviluppi in galleria nel tratto da ME C.le almeno fino al termine della prevista galleria artificiale sulla linea PA C.le – Contesse, atteso che
 - la nuova linea di progetto proveniente dal Ponte, destinata alla connessione con le due direttrici della rete ferroviaria siciliana PA C.le – ME C.le e CT - ME C.le, avviene in galleria;
 - per il collegamento tra l'attuale linea PA C.le – ME C.le, utilizzando la canna centrale del camerone esistente, è prevista la realizzazione di un tratto in variante in galleria;
 - la realizzazione del collegamento PA C.le – Contesse prevede la costruzione di una tratta quasi interamente in galleria.

Si richiede inoltre di valutare l'opportunità di studiare una diversa ubicazione della stazione di Messina, rispetto a quella proposta, al fine di verificare la soluzione ottimale in ordine al rapporto con i collegamenti viari esistenti e da realizzare.

10. Motivare dal punto di vista tecnico funzionale e in riferimento alla previsione dei traffici merci il dimensionamento degli impianti della Stazione merci di Messina Contesse; inoltre si richiede per il suddetto impianto, che presenta caratteristiche di interscambio e in riferimento ai volumi di merci previsti, di descrivere ed eventualmente illustrare graficamente il sistema di relazioni fra le aree di sosta e quelle di scambio gomma/ferro, fra gli accessi viari previsti e il collegamento con la rete urbana esistente.
11. Valutare, riguardo alla scelta di spostamento dell'attuale scalo merci, con conseguente adeguamento della stazione di Contesse funzionale alla delocalizzazione degli impianti da Messina, l'opportunità di prevedere la sistemazione nel nuovo impianto di tutti i fabbricati di servizio e per servizio merci, che attualmente insistono lungo la tratta oggetto d'intervento;
12. Valutare l'opportunità di prevedere la movimentazione del materiale di approvvigionamento via ferro, nell'ambito della cantierizzazione dell'Opera;
13. Chiarire in merito alle discordanze sui dati presentati nel cap. 2.4. del Quadro di Riferimento Progettuale, relativi ai quantitativi di materiali previsti per le opere di protezione spondali. Inoltre integrare lo studio della cantierizzazione con la stima dei quantitativi dei diversi materiali derivanti dalle dismissioni previste.

Per quanto riguarda il **Quadro di Riferimento Ambientale:**

14. ATMOSFERA

Integrare lo studio delle ricadute ambientali della componente con la stima degli effetti indotti nella fase di esercizio dalla movimentazione dei mezzi su gomma nell'area dello scalo merci della Stazione di Contesse e lungo le strade di accesso all'impianto;

15. AMBIENTE IDRICO

Alliegare la tavola idrogeologica citata nello S.I.A., completando i dati relativi ai pozzi e alle curve piezometriche. Completare e approfondire inoltre la trattazione della componente riguardo alle interazioni dell'opera con il deflusso delle acque sotterranee, con la presenza di pozzi e con indicazioni della vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi;

16. SUOLO E SOTTOSUOLO

Integrare il S.I.A. con un' analisi dell'ambiente costiero nel quale si vanno ad inserire, tenuto conto che il progetto in esame prevede la costruzione di numerose opere di difesa dalle mareggiate;

17. ECOSISTEMI

Integrare lo studio della componente con la trattazione dell'ecosistema litorale e marino.

Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte del proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche allegate, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)

